

ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE
(EPAP)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Sommario

Organi Amministrativi e di Controllo

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2005

STATO PATRIMONIALE

Bilancio al 31 dicembre 2005

CONTO ECONOMICO

Nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2005

Contenuto e forma del bilancio

Criteri di valutazione e principi contabili

Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale

ATTIVITÀ

PASSIVITÀ

Analisi del conto economico

ENTRATE

ONERI

Prospetti extracontabili

1. Variazione dei fondi e del patrimonio netto

2. Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

3. Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

4. Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

5. Attività a copertura delle riserve

Appendice

Suddivisione costi per categorie professionali

Rappresentazioni grafiche

Organi Amministrativi e di Controllo

Presidente

Arcangelo PIRRELLO

Vicepresidente

Laura CRESCENTINI

Consiglio di Amministrazione

Arcangelo PIRRELLO
Consigliere Presidente
Laura CRESCENTINI
Consigliere Vicepresidente
Roberto GAUDIO
Consigliere
Sandro SANDRINI
Consigliere

Consiglio di Indirizzo Generale

Giuseppe GEDA <i>Consigliere Coordinatore</i>	Lucio GIRARDI <i>Consigliere</i>
Vittorio PUOLATO <i>Consigliere Segretario</i>	Angelo DI ROSARIO <i>Consigliere</i>
Oronzo Antonio MILILLO <i>Consigliere</i>	Fabio PALLOTTA <i>Consigliere</i>
Gianfranco SOTGIU <i>Consigliere</i>	Nicolò LO BUE <i>Consigliere</i>
Angelo MARINO <i>Consigliere</i>	Gilberto TAMBONE <i>Consigliere</i>
Salvatore DI LORENZO <i>Consigliere</i>	Gino BORELLA <i>Consigliere</i>
Domenico MAISTO <i>Consigliere</i>	Candido BUCCI <i>Consigliere</i>
Giovanni PERRI <i>Consigliere</i>	Antonio Franco FADDA <i>Consigliere</i>
Ernesto GUERRIERI <i>Consigliere</i>	Domenico FERRI <i>Consigliere</i>
Rudolf VON UNTERRICHTER <i>Consigliere</i>	Antonio RIBEZZO <i>Consigliere</i>
Gianni SERRAGIOTTO <i>Consigliere</i>	Pierpaolo ORLANDI <i>Consigliere</i>

Comitato dei Delegati degli Attuari

Tiziana TAFARO
Delegato Coordinatore
Daria ALTOBELLI
Delegato
Claudio PINNA
Delegato

Comitato dei Delegati dei Chimici

Carlo ODORICI
Delegato Coordinatore
Giuseppe MORAS
Delegato

Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Saverio LASTRUCCI
Delegato Coordinatore
Ettore TOSCANO
Delegato
Italo BLOTTI
Delegato

Comitato dei Delegati dei Geologi

Pietro BARSANTI
Delegato Coordinatore
Giorgio APRILE
Delegato
Giuseppe DIANO
Delegato

Collegio Sindacale

Dott.ssa Grazia Teresa DE MAIO
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro)
Dott. Lucio BRUNDU
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia)
Dott. Giuseppe MASILLO
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

Direttore Generale

Dott. Renato VOTTA

Relazione sulla gestione

Colleghi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo 2005, che si sottopone alla Vostra approvazione, rappresenta un passaggio importante tra prima e seconda consiliatura.

Nel corso del passato esercizio, infatti, si sono svolte le elezioni che hanno determinato l'insediamento nel 2006 dei nuovi Organi dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nel corso del 2005 il lavoro di consolidamento dell'operatività dell'Ente, ai fini di una definitiva entrata a regime delle attività, anche se permangono aree nelle quali sono perseguibili ulteriori margini di miglioramento.

E' importante rilevare che i dati consuntivi di spesa sono sostanzialmente in linea con i dati previsionali.

La gestione 2005 si presenta senza dubbio positiva sia sotto il profilo economico sia per ciò che riguarda la crescente diffusione dell'Ente.

In primo luogo l'aumento del numero degli iscritti, quantificabile in 475 unità, testimonia della più capillare diffusione della copertura previdenziale presso le categorie interessate.

In secondo luogo si conferma la tendenza alla crescita dell'avanzo di gestione che, rispetto al 2004, ha fatto registrare un incremento di circa 1 milione e trecentomila euro, nel quale gioca un ruolo essenziale il buon andamento degli investimenti, che ha consentito di rivalutare le posizioni individuali degli iscritti senza far ricorso al contributo integrativo.

La relazione intende approfondire i principali eventi gestionali del 2005 e quelli verificatisi nei primi mesi del 2006, con l'intento di fornire la più ampia informazione possibile e con l'auspicio che tutti i livelli dell'Ente possano trovare forme di collaborazione e condivisione sempre più strette e tali da soddisfare al meglio le esigenze degli iscritti.

Lo scenario normativo ed economico

L'EPAP si inserisce nel sistema privatizzato della previdenza professionale italiana che, in termini economici rappresenta a fine 2004 il 3% delle entrate del sistema previdenziale italiano, mentre le uscite per prestazioni previdenziali ne rappresentano l'1,3%. Alla data del 31 dicembre 2004 risultano iscritti alle casse privatizzate 1.281.430 contribuenti, pari al 5,6% dell'occupazione complessiva a livello nazionale, di cui gli iscritti agli Enti del cosiddetto "103" sono 90.122¹. Anche il 2005 è stato un anno di grandi cambiamenti nel sistema previdenziale del Paese; in applicazione della legge delega 243/2004, il decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari" apre nuove opportunità per il decollo della previdenza complementare anche nel comparto delle professioni liberali. Inoltre il Decreto Legislativo 2 febbraio 2006 n. 42 ha dato attuazione alla suddetta legge delega 243/2004 in materia di totalizzazione dei periodi contributivi, dando la possibilità di cumulare i periodi contributivi relativi a più gestioni in un'unica pensione.

¹ "Il Sistema Previdenziale delle professioni – Rapporto 2005 sulle Casse Privatizzate", Alberto Brambilla, ed. Il Sole24ore.

In questo scenario in continua evoluzione, da un lato si conferma la solidità del sistema previdenziale professionale, dall'altro si delineano le linee d'azione per il futuro, in cui l'EPAP dovrà agire con il duplice obiettivo di migliorare costantemente la qualità dei servizi offerti e di recepire le nuove opportunità d'azione che si creeranno.



I nuovi organi elettivi

IL 2 febbraio 2006 il Presidente uscente dott. Chimico Sandro Sandrini, ha insediato il CIG e i Comitati dei Delegati; il CIG ha eletto il dott. Chimico Giuseppe Geda alla carica di Coordinatore e il dott. Attuario Vittorio Puolato alla carica di Segretario; il 9 marzo si è insediato il CdA che ha eletto il dott. Geologo Arcangelo Pirrello Presidente dell'Ente e la d.ssa Attuario, Laura Crescentini Vicepresidente.

Il lungo e complesso procedimento elettorale si è svolto da giugno a dicembre 2005, impegnando in maniera importante l'Ente a tutti i livelli, dagli Organi agli uffici. Rimangono da espletare le elezioni suppletive per un membro del Comitato dei Delegati dei Chimici. Hanno votato complessivamente 6.594 iscritti, a testimonianza di quanto fosse sentita tra i nostri professionisti l'esigenza di partecipare alle vicende dell'Ente.

La struttura e il personale

Nel 2005 è proseguito il potenziamento dell'organico dell'Ente, che ha raggiunto un dimensionamento quali-quantitativo adeguato alle esigenze operative del presente e agli impegni del futuro.

Ad agosto è stata attivata una nuova organizzazione degli uffici finalizzata ad una gestione più efficace degli iscritti ed improntata alla logica del lavoro per processi e ad una razionalizzazione delle attività.

Sono stati creati due differenti livelli organizzativi: le Aree e gli Uffici. Le Aree ricomprendono una serie di competenze precedentemente in capo a più settori e sono focalizzate sulle aree strategiche di attività dell'Ente. Gli Uffici riguardano funzioni non di produzione in senso stretto, ma di staff, di consulenza e supporto agli Organi, alla Direzione e alle Aree.

I responsabili delle Aree e degli Uffici rispondono al Direttore.

Le tre Aree strategiche sono le seguenti:

- Area Servizi previdenziali e assistenziali (Diana Di Blasi);
- Area Amministrazione e Finanza (Claudio Fazio);
- Area Affari Generali (Emanuele Bontempi).

Gli Uffici sono i seguenti:

- Ufficio Economato e Logistica (Alessandro Di Stefano);
- Ufficio Persone, Sicurezza e Controllo Interno (Davide Liuzzi).

Inoltre a supporto delle attività dell'Ente l'organigramma prevede l'Ufficio Legale, la cui responsabile è Loredana Giannitti.

A dicembre del 2005 l'organico è costituito da 19 persone.

E' *in itinere* il percorso di certificazione di qualità dell'Ente, che sta coinvolgendo tutto il personale dell'Ente stesso in un lavoro di analisi e rivisitazione dei processi, che dovrebbe concludersi entro il 2006.



La gestione tecnico-amministrativa

Il 2005 è stato un anno completamente dedicato al lavoro di controllo delle posizioni amministrative degli iscritti. Gli interessi sanzionatori sono stati sospesi fino al 30 aprile 2006, per consentire agli uffici di effettuare una serie di controlli sistematici e sulle singole posizioni senza che questo lavoro gravasse sulle eventuali situazioni sanzionatorie degli iscritti.

Nonostante un'ulteriore richiesta dei modelli reddituali (modelli 2) effettuata con raccomandata a tutti gli iscritti interessati, al 31 dicembre 2005 risultavano mancanti ancora 8.067 modelli.

I risultati di tale lavoro sono rappresentati da un punto di vista contabile dall'ulteriore consistente riduzione dei contributi non riconciliati e da un punto di vista gestionale dall'invio a tutti gli iscritti dell'estratto conto dettagliato aggiornato al dicembre 2005. L'estratto conto si caratterizza oltre che per la quantità di informazioni fornite, anche per essere corredato da una chiara guida alla lettura. E' particolarmente importante sottolineare che gli Uffici sono in grado di dare risposte tempestive a tutte le richieste di chiarimenti o rettifica da parte degli iscritti e di inviare in tempi brevi gli estratti conto con gli aggiornamenti apportati.

L'Ente si è concretamente attivato per agevolare gli iscritti nell'espletare correttamente i loro obblighi, con particolare riferimento alla compilazione della dichiarazione reddituale, con la pubblicazione sul numero 6 di Previdenza Professionale di una guida alla compilazione e con l'invio di una comunicazione di avviso a tutti gli iscritti della data ultima di scadenza di presentazione del modello, per evitare di incorrere nelle sanzioni previste.

L'Ente ha recepito il notevole malcontento relativo agli importi delle sanzioni per il mancato e/o ritardato invio del modello 2, riconoscendo che la fase di avvio si è rivelata penalizzante per l'iscritto in termini di carenza informativa e di difetto di efficienza dovuto alla gestione esternalizzata del sistema operativo. Sono stati quindi rimodulati in senso favorevole agli iscritti gli importi delle sanzioni per i ritardati invii nei primi 30 giorni; questo provvedimento, già applicato anche con efficacia retroattiva, era il massimo intervento possibile nei limiti consentiti dall'attuale regolamento. Ulteriori interventi saranno attuabili solo in sede di modifica del regolamento stesso.

Gli effetti in termini di incasso contributivo della spedizione degli estratti conto, con la relativa eventuale richiesta di pagamenti delle somme a debito, saranno, ovviamente, visibili nel consuntivo 2006.

Tutte le prestazioni dell'Ente sono state liquidate in tempi veloci, generalmente mai superiori ai 60 giorni.

E' da sottolineare il notevole incremento in termini assoluti e percentuali delle ricongiunzioni attive, passate da 119.886 euro a 1.231.745, dovuto alle campagne informative attuate dall'Ente.

Il notevole incremento delle richieste di ricongiunzioni rappresenta anch'esso un interessante indicatore dell'aumento del grado di consapevolezza e di fiducia degli iscritti nei confronti dell'EPAP, che preferiscono affidare al nostro Ente la gestione del loro futuro previdenziale.

L'Ente ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico della Sicurezza per il trattamento dei dati personali, già approvato nel giugno 2004, così come previsto dalla regola 26 dell'allegato B al D. lgs 30 giugno 2003, n. 196.



I controlli incrociati con i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate

Il 2005 è stato anche l'anno in cui l'Epap, primo fra tutti gli Enti del 103, ha attivato i controlli sui redditi dei professionisti iscritti agli albi professionali, in base ai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate. Ad oggi sono state spedite oltre 1.500 lettere di accertamento e sono in corso le istruttorie degli uffici sui singoli casi. Tale azione di verifica sull'evasione totale e parziale, che ha prodotto sinora decine di richieste di nuove iscrizioni, costituisce dimostrazione di efficienza operativa e incisività, nonché un segnale di "giustizia" nei confronti degli iscritti che hanno sempre mostrato correttezza nei pagamenti oppure ai quali sono state richieste sanzioni per le eventuali inadempienze.

L'acquisizione di una partecipazione nella società Ecosistemi poi divenuta "Sipre 103"

Al termine di un percorso di analisi e di valutazione durato oltre un anno, a febbraio del 2006 l'EPAP, congiuntamente ed in egual misura a EPPI ed ENPAPI, ha rilevato pro-quota (un terzo ciascuno) l'80% del capitale sociale della società Ecosistemi srl.; la società si è poi trasformata in una SpA assumendo la nuova denominazione di: "Sipre 103". La Ecosistemi forniva ad alcuni Enti del 103 (Epap, EPPI, Enpapi ed altri) il software per la gestione delle posizioni amministrative degli iscritti e per il calcolo delle prestazioni erogate. Si tratta evidentemente di un prodotto strategico, di vitale importanza per l'operatività dell'EPAP e degli altri Enti. La decisione di acquisire il controllo della società fornitrice è scaturita dalla necessità di gestire con criteri manageriali e con le opportune risorse umane finanziarie e strumentali una società fino a quel momento capace di creare un prodotto estremamente competitivo ed efficace, ma non di operare in maniera strutturata e continuativa secondo le esigenze complesse degli Enti. Gli Enti acquirenti sono stati accompagnati nel corso del processo di acquisizione, prima da una società di consulenza per la valutazione della società Ecosistemi e del software "SIPA" e poi da un Collegio di professionisti consulenti per i termini e le modalità giuridico-economiche dell'acquisizione stessa.

I rapporti con gli iscritti

E' proseguita la redazione del periodico Previdenza Professionale che, stampato in oltre 21.000 copie con una media di 28 pagine a numero, con i contributi di importanti professionisti, esperti ed opinionisti, viene spedito a tutti gli iscritti, ai Consigli Nazionali, agli Ordini territoriali, alle altre Enti e ai vertici degli Organismi Vigilanti. Previdenza Professionale costituisce un utilissimo strumento di informazione sull'attività dell'Ente, grazie anche alle schede tecniche sulle prestazioni erogate.

Nei primi mesi del 2005 l'Ente ha attivato un servizio di call center, per le informazioni di carattere generale sulle attività istituzionali dell'Ente, servizio che ottenuto significativi riscontri positivi.

Le telefonate ricevute dal Call center durante tutto il 2005 sono state 57.744 di cui circa il 68% è stato gestito in via esclusiva da parte del call center pari. Le rimanenti telefonate sono state evase successivamente dagli Uffici entro 48 ore dalla ricezione.

In queste cifre non sono considerate le telefonate evase direttamente in prima chiamata dagli uffici, negli orari di apertura al pubblico, stimate, per tutto il 2005, intorno alle 5.000.

E' considerevole anche il numero dei contatti con l'Ente tramite il sito, www.epap.it. Nel corso del 2005 sono stati registrati 109.956 accessi (di cui circa il 50% da parte di nuovi visitatori) con un numero medio per accesso di pagine viste pari a 3,5 e un tempo di medio di permanenza di 3,20 minuti.

La comunicazione dell'Ente con gli iscritti si è svolta anche via mail (oltre un migliaio di mail protocollate in uscita) e a partire dalla seconda metà dell'anno si è progressivamente intensificata anche in forma scritta (6.764 comunicazioni in uscita nel 2005, relative a problematiche contributive e alle prestazioni).

L'Ente ha provveduto ad attivare con primarie istituzioni finanziarie, una serie di convenzioni a costo zero, a favore dei propri iscritti, per ottenere a condizioni agevolate prodotti assicurativi (assicurazione per la tutela giudiziaria penale) e bancari (conti correnti, prestiti, mutui, ecc.).

A dicembre del 2005 L'Ente ha concluso l'iter di approvazione del Regolamento ex art. 19 bis per l'erogazione di provvidenze straordinarie a favore degli iscritti; il testo approvato è stato trasmesso ai Ministeri vigilanti. Allorquando tale Regolamento sarà reso operativo l'Ente potrà dunque fornire un importantissimo servizio aggiuntivo.

La gestione finanziaria

A fine 2005 il patrimonio dell'Ente ammonta a oltre 261 milioni di euro a fronte di 204 nel 2004 e 171 nel 2003

il risultato della gestione finanziaria dell'Ente per l'anno 2005 appare estremamente confortante e in linea con il trend positivo dei precedenti due esercizi. Ciò nonostante l'asset allocation relativa a tale anno prevedesse oltre il 50% del patrimonio allocato in investimenti a capitale garantito suscettibili di fornire rendimenti inferiori al tasso di rivalutazione dei montanti che l'Ente è obbligato a riconoscere per legge. Il tasso di copertura della rivalutazione del fondo contributo soggettivo e del fondo pensioni ad opera dei risultati della gestione finanziaria, raggiunge la percentuale del 99,98%, (pressoché il doppio del 2003 anno nel quale il tasso in questione si è attestato al 51%).

Questo significa concretamente che l'Ente nel passato esercizio non è ricorso al contributo integrativo per garantire le rivalutazioni istituzionali. Questo risultato è motivo di grande soddisfazione e rappresenta un'ulteriore riprova degli effetti positivi per l'Ente e quindi per i nostri iscritti di un'azione politica efficace e improntata alla collaborazione fra gli Organi dell'Ente.

E' prevedibile che, in virtù della nuova asset allocation strategica deliberata dal Consiglio di Indirizzo Generale nel gennaio del 2006, tali risultati possano essere confermati e migliorati nel tempo.

Considerazioni e prospettive

Con questo bilancio l'Epap si presenta come una realtà che ha conseguito risultati importanti che vanno comunque consolidati e migliorati eliminando quegli elementi suscettibili di rappresentare un fattore di rallentamento del progresso dell'Ente e ampliando la sfera dei servizi offerti alla luce, anche, della recente evoluzione del quadro normativo.

Questo dovrà essere il punto di partenza per il perseguimento di una serie di obiettivi che il nuovo Consiglio di Amministrazione ha individuato nell'ambito di un articolato programma da sviluppare nel quadriennio 2006-2010. Si tratta di obiettivi strategici quali la modifica del quadro statutario regolamentare dell'Ente, il completamento dell'assetto organizzativo e dei rapporti con gli iscritti (acquisto della sede, consultazione on-line delle posizioni individuali, riconciliazioni sulle posizioni

sanzionatorie); l'ampliamento della sfera di attività (realizzazione della previdenza e dell'assistenza sanitaria complementare – incentivi promozionali ai giovani professionisti – liquidazione della prestazione sotto forma di capitale); interventi normativi e di sistema (innalzamento dell'aliquota massimale di contribuzione soggettiva su base volontaria - passaggio al criterio della rivalutazione di cassa delle posizioni individuali). Obiettivi importanti quanto ambiziosi poiché il loro raggiungimento, che potrà avvenire solo attraverso un attento lavoro in sintonia tra tutti gli organi, determinerà in modo sostanziale il futuro dell'Ente.

Collegli del Consiglio di Indirizzo Generale,

con la certezza di avere, come sempre, lavorato al meglio delle nostre possibilità e con l'intento costante di porre i nostri iscritti al centro delle attività dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione sottopone con fiducia alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo 2005 appena presentato.

PAGINA BIANCA